



LICEO RECANATI  
*Giacomo Leopardi*



# Documento del Consiglio di Classe



15 Maggio

*Anno scolastico 2025/26*

*Liceo delle Scienze Umane*

**5<sup>a</sup> H**

*26 alunni*



# INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1 - Presentazione dell'indirizzo e quadro orario.....</b>  | <b>3</b>  |
| <i>Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....</i>                               | 3         |
| <i>I Pilastri della Formazione.....</i>   | 3         |
| <i>I risultati di apprendimento dei Licei.....</i>  | 3         |
| <i>I risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze umane.....</i>                              | 4         |
| <i>Quadro orario.....</i>   | 4         |
| <b>2 - Attività integrative del curriculum.....</b>   | <b>6</b>  |
| <i>Attività, progetti ed esperienze integrative svolte.....</i>                                     | 6         |
| <b>3 - Storia e profilo della classe nel triennio.....</b>  | <b>7</b>  |
| <b>4 - Certificazioni linguistiche e informatiche.....</b>  | <b>8</b>  |
| <i>Certificazioni linguistiche.....</i>   | 8         |
| <i>Certificazioni informatiche.....</i>   | 8         |
| <b>5 - Interventi di consolidamento e recupero.....</b>   | <b>9</b>  |
| <b>6 - Moduli di disciplina non linguistica con metodologia CLIL.....</b>                           | <b>10</b> |
| <b>7 - Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro.....</b>  | <b>11</b> |
| <b>8 - Percorsi di Educazione Civica.....</b>   | <b>12</b> |
| <i>Tematiche affrontate nel triennio.....</i>   | 12        |
| <b>9 - Orientamento Formativo.....</b>  | <b>12</b> |
| <b>10 - Programmazioni disciplinari e contenuti delle singoli discipline.....</b>                   | <b>13</b> |
| <i>Lingua e Letteratura Italiana.....</i>   | 13        |
| <i>Lingua e Cultura Latina.....</i>   | 15        |
| <i>Lingua e Cultura Inglese.....</i>  | 16        |
| <i>Storia.....</i>  | 18        |
| <i>Filosofia.....</i>   | 21        |
| <i>Scienze Umane.....</i>   | 22        |
| <i>Matematica.....</i>  | 26        |
| <i>Fisica.....</i>  | 26        |
| <i>Scienze Naturali.....</i>  | 27        |
| <i>Storia dell'Arte.....</i>  | 28        |
| <i>Scienze Motorie e Sportive.....</i>  | 29        |
| <i>Religione Cattolica.....</i>   | 30        |
| <b>11 - Criteri di valutazione.....</b>   | <b>32</b> |
| <b>12 - Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico.....</b>                                  | <b>32</b> |
| <b>13 - Simulazioni delle prove scritte d'esame.....</b>  | <b>35</b> |
| <i>Prova di Lingua e Letteratura Italiana.....</i>  | 35        |
| <i>Prova di Scienze Umane.....</i>  | 35        |
| <b>14 - Griglie di valutazione adottate durante le simulazioni delle prove scritte d'esame.....</b> | <b>36</b> |
| <i>Lingua e letteratura italiana.....</i>   | 36        |
| <i>Scienze Umane.....</i>   | 42        |
| <b>15 - Clausola di validità.....</b>   | <b>43</b> |



## 1 - Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

### *Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei*

I percorsi liceali mirano a fornire una formazione culturale e metodologica completa. L'obiettivo è permettere allo studente di interpretare la realtà in modo critico, razionale e creativo, preparandolo sia agli studi universitari che all'ingresso nel mondo del lavoro e della vita sociale.

### *I Pilastri della Formazione*

Per ottenere questi risultati, la scuola punta sull'integrazione di diversi aspetti operativi:

- (approccio disciplinare) lo studio non è mnemonico, ma avviene in una prospettiva storica e critica, utilizzando i metodi di indagine specifici di ogni materia;
- (analisi e interpretazione) grande importanza è data all'analisi di testi complessi (letterari, scientifici, filosofici) e delle opere d'arte;
- (metodo scientifico) l'attività di laboratorio è considerata essenziale per l'apprendimento delle scienze;
- (competenze comunicative) si promuove la capacità di argomentare, confrontarsi e padroneggiare un'esposizione (scritta e orale) che sia corretta, efficace e originale.

### *I risultati di apprendimento dei Licei*

Al termine del percorso di studi, lo studente ha maturato un'identità culturale e metodologica solida, caratterizzata dai seguenti traguardi:

- (area metodologica) lo studente ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consente di condurre ricerche personali e di affrontare con efficacia gli studi superiori e l'aggiornamento continuo. È consapevole della diversità dei metodi disciplinari, ne valuta l'affidabilità e sa connettere coerentemente i contenuti delle diverse materie;
- (area logico-argomentativa) lo studente possiede un rigore logico che gli permette di identificare problemi e delineare soluzioni. Sostiene le proprie tesi con efficacia e valuta criticamente le argomentazioni altrui, dimostrando capacità di interpretazione profonda verso ogni forma di comunicazione;
- (area linguistica e comunicativa) lo studente padroneggia pienamente la lingua italiana, modulando la scrittura e l'esposizione orale con precisione lessicale e sintattica in contesti sia letterari sia specialistici. Ha raggiunto almeno il livello B2 in una lingua straniera moderna e sa stabilire raffronti tra l'italiano e le altre lingue studiate. Inoltre, utilizza con perizia le tecnologie dell'informazione per la ricerca e la comunicazione;
- (area storico-umanistica) lo studente conosce a fondo le istituzioni civili e la storia d'Italia ed europea, comprendendo pienamente i propri diritti e doveri di cittadino. Possiede gli strumenti critici per interpretare il patrimonio letterario, filosofico e artistico, e ha consapevolezza del valore economico e culturale dei beni archeologici e ambientali. Sa collocare lo sviluppo scientifico e tecnologico all'interno della storia delle idee e fruisce con sensibilità delle diverse espressioni artistiche;
- (area scientifica, matematica e tecnologica) lo studente comprende e applica i linguaggi formali della matematica e i modelli teorici alla base della realtà. Padroneggia i contenuti e i metodi d'indagine delle scienze fisiche e naturali, orientandosi con sicurezza nelle scienze applicate. Utilizza in modo critico gli strumenti informatici, riconoscendone la valenza metodologica nella risoluzione di processi complessi.



### I risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze umane

Al termine del percorso, lo studente ha integrato i risultati comuni dei licei con competenze avanzate nel campo delle scienze sociali, caratterizzandosi per i seguenti traguardi:

- acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- conoscenza, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- comprensione dei modelli teorici e politici di convivenza, delle loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e dei rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- acquisizione degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

### Quadro orario

| Liceo delle Scienze Umane                  | 1° BIENNIO |    | 2° BIENNIO |    | QUINTO |
|--|------------|----|------------|----|--------|
|  | I          | II | III        | IV | V      |
| MATERIE D'INSEGNAMENTO                     |            |    |            |    |        |
| Lingua e letteratura italiana              | 4          | 4  | 4          | 4  | 4      |
| Lingua e cultura latina                    | 3          | 3  | 2          | 2  | 2      |
| Lingua e cultura inglese                   | 3          | 3  | 3          | 3  | 3      |
| Storia e Geografia                         | 3          | 3  | -          | -  | -      |
| Storia                                     | -          | -  | 2          | 2  | 2      |
| Filosofia                                  | -          | -  | 3          | 3  | 3      |
| Scienze umane (*)                          | 4          | 4  | 5          | 5  | 5      |
| Diritto ed Economia                        | 2          | 2  | -          | -  | -      |
| Matematica                                 | 3          | 3  | 2          | 2  | 2      |
| Fisica                                     | -          | -  | 2          | 2  | 2      |
| Scienze naturali (**)                      | 2          | 2  | 2          | 2  | 2      |
| Storia dell'arte                           | -          | -  | 2          | 2  | 2      |
| Scienze motorie e sportive                 | 2          | 2  | 2          | 2  | 2      |
| Religione cattolica o attività alternative | 1          | 1  | 1          | 1  | 1      |



|                   |           |           |           |           |           |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>TOTALE ORE</b> | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|

(\*) Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

(\*\*) Biologia, Chimica, Scienze della Terra





## 2 - Attività integrative del curricolo

### Attività, progetti ed esperienze integrative svolte

Nei cinque anni di corso gli studenti hanno partecipato a diverse iniziative extracurricolari proposte dalla scuola, alcune rivolte specificatamente alla classe, altre pensate per classi aperte del medesimo indirizzo o dei diversi indirizzi di studi dell'Istituto. Da segnalare, di particolare rilievo:

| Anno di corso | Nome   | Descrizione   |
|---------------|--|---|
| 3°            | Progetto PNRR orientamento UNIMC                     | corsi e attività laboratoriali connesse all'orientamento con docenti dell'Università di Macerata                                  |
|               | Uscita didattica                                     | Visita alla Lega del Filo d'Oro di Osimo  |
|               | Progetto "Neve"                                      | Esperienza settimanale di sviluppo delle abilità motorie e sportive in contesti nuovi   |
| 3° e 4°       | Ali per volare                                       | attività di insegnamento della lingua italiana rivolta ad adulti stranieri in collaborazione con l'associazione ACLI "Don Milani" |
|               | Libroterapia   | laboratorio di crescita personale mediante la lettura mirata di libri   |
|               | Progetto teatro                                      | Laboratorio creativo e di sviluppo delle proprie capacità espressive  |
| 4°            | Uscita didattica                                     | Visita aziendale e laboratorio di fisica presso Ducati-Borgo Panigale, Bologna  |
|               | Uscita didattica                                     | Visita alla Comunità di San Patrignano  |
| 4° e 5°       | Laboratorio di incisione artistica                   | Stamperia Venieri: progetto che unisce letteratura e tecniche artigianali antiche (a cura del prof. Pannocchia)                   |
| 5°            | Laboratorio per la valorizzazione dei beni culturali | Costruzione della voce wikipedia sulla Chiesa di Chiarino in collaborazione con UniPer e UniMc                                    |
|               | Progetto "Leggero leggerò"                           | laboratorio di lettura sul romanzo "Alma" di Federica Manzoni   |
|               | Corso sul cinema                                     | Introduzione alla storia del cinema (a cura del prof. Savelli)  |
|               | Uscita didattica                                     | Iniziativa "Open day" presso la struttura per anziani della Fondazione IRCER di Recanati  |
|               | Uscita didattica                                     | Visita guidata alla Casa Museo Montessori di Chiaravalle  |
|               | Uscita didattica                                     | Visita e attività laboratoriali presso la Cooperativa Sociale "Di Bolina" di Treia  |



### 3 - Storia e profilo della classe nel triennio

La classe quinta, sezione H è composta - attualmente - di 26 alunni, 4 ragazzi 22 ragazze (*P.E.I.: Sì - documentazione allegata - P.D.P.: Sì*). Nel corso del triennio la situazione è rimasta sostanzialmente la stessa. Dal punto di vista didattico è stata garantita continuità nella maggior parte degli insegnamenti (ad eccezione di matematica e fisica nel corso del triennio).

Il gruppo classe ha affrontato il percorso liceale mantenendo una condotta sostanzialmente rispettosa, pur manifestando una partecipazione al dialogo educativo piuttosto disomogenea. Se, da un lato, una ristretta componente di studenti ha interagito in modo propositivo e costante, dall'altro la restante parte del gruppo ha assunto un atteggiamento più passivo, limitando spesso il proprio contributo alle sollecitazioni dirette dei docenti.

Sotto il profilo della partecipazione, si è riscontrata in alcuni allievi una frequenza non sempre regolare. Tale condotta ha talvolta limitato il consolidamento di un metodo di lavoro rigoroso, riflettendo un approccio al percorso di studio non sempre pienamente costante sotto il profilo della responsabilità personale.

Dal punto di vista del rendimento complessivo, la classe si attesta su un livello più che discreto, pur con una distribuzione dei risultati che permette di individuare tre fasce di apprendimento distinte. Una prima fascia composta da un piccolo numero di studenti ha raggiunto una preparazione solida, caratterizzata da adeguate capacità critiche e di sintesi; una seconda fascia, la più consistente, si attesta su livelli pienamente discreti, avendo maturato le competenze previste in modo sostanzialmente completo; infine, un gruppo di allievi presenta una preparazione più fragile ed essenziale, pur avendo raggiunto la soglia della sufficienza grazie a un percorso di studio orientato ai nuclei fondanti delle discipline.

In conclusione, la classe giunge all'appuntamento dell'Esame di Stato con una fisionomia variegata: nonostante una collaborazione limitata ai singoli e un approccio allo studio non sempre approfondito da parte della totalità, la maggioranza ha acquisito le competenze necessarie per affrontare con la dovuta consapevolezza le prove conclusive del ciclo di studi.



## 4 - Certificazioni linguistiche e informatiche

### Certificazioni linguistiche

La scuola ha organizzato corsi di preparazione all'esame con docenti interni/esterni e/o madrelingua; gli esami stessi poi sono stati sostenuti in sede alla presenza di esaminatori esterni o presso Test Center autorizzati. Di seguito il numero delle certificazioni acquisite.

|  | Lingua  | Numero | % sulla classe |
|--|---------|--------|----------------|
| Studenti che hanno come massimo certificato il <b>livello B1 (PET)</b> | Inglese | 2      | 4 %            |
| Studenti che hanno come massimo certificato il <b>livello B2 (FCE)</b> | Inglese | 1      | 2 %            |
| Studenti che hanno come massimo certificato il <b>livello C1 (CAE)</b> | Inglese | 2      | 4 %            |

### Certificazioni informatiche

Il nostro Istituto è Test Center accreditato e consente il conseguimento della Patente Europea del Computer da parte dell'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.

|   | Numero | % sulla classe |
|---|--------|----------------|
| Studenti che hanno conseguito la <b>Patente Europea del Computer (ICDL)</b> | 1      | 2 %            |



## 5 - Interventi di consolidamento e recupero

Recupero in itinere, nell'ambito dell'ordinaria attività didattica, dopo aver analizzato la situazione della classe a seguito di un feed-back, con attività strutturate individualmente o in gruppi omogenei, attraverso modalità didattiche e metodologie diverse;  
recupero del debito formativo, nel mese di giugno-luglio, per colmare carenze disciplinari sviluppate al termine dell'anno scolastico (rivolto alle classi terze e quarte).

| Anno di corso | Accompagnamento didattico per gli alunni in difficoltà attraverso un'ora aggiuntiva settimanale |        | Corsi di recupero di metà anno scolastico |        |         | Corsi di recupero di fine anno scolastico |        |         |
|---------------|---|--------|---|--------|---------|---|--------|---------|
|               | Italiano  | Matem. | Italiano.                                 | Matem. | Inglese | Italiano.                                 | Matem. | Inglese |
| 1°            | X   | X      | X   | X      | X       | X   | X      | X       |
| 2°            | X   | X      | X   | X      | X       | X   | X      | X       |
| 3°            |   |        | X   | X      | X       | X   | X      | X       |
| 4°            |   |        | X   | X      | X       | X   | X      | X       |
| 5°            |   |        |   |        |         |   |        |         |



## 6 - Moduli di disciplina non linguistica con metodologia CLIL

In relazione agli apprendimenti del quinto anno, si comunica che, **stante l'assenza di specifiche competenze linguistiche interne** tra i docenti di discipline non linguistiche (DNL), **non è stato possibile attuare la metodologia CLIL** prevista dalle Indicazioni Nazionali. Pertanto, i contenuti e le competenze disciplinari sono stati trattati esclusivamente in lingua italiana.

| Titolo del percorso | Lingua | Disciplina | Numero di ore |
|---------------------|--------|------------|---------------|
| /                   | /      | /          | /             |





## 7 - Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro sono stati svolti per una durata complessiva minima di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi liceali.

| Anno di corso | Ore | Attività  |
|---------------|-----|---|
| 3°            | 12  | Formazione in materia di "salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" (ai sensi dell'art. 37 del Decreto Lgs. N. 81/2008) così composta: <ul style="list-style-type: none"><li>→ formazione generale (4 ore on-line in modalità asincrona);</li><li>→ formazione specifica rischio basso (4 ore on-line in modalità asincrona);</li><li>→ formazione specifica rischio medio (4 ore aggiuntive on-line in modalità sincrona).</li></ul>  |
| 4°            | 60  | Stages in strutture esterne ospitanti, appositamente selezionate (enti, aziende, associazioni, professionisti) in funzione delle attitudini, delle competenze in ingresso, delle aspettative e dei bisogni da soddisfare per ciascun alunno. Le attività di stages comprendono anche tutti i soggiorni studio-lavoro all'estero.  |
| 5°            | 36  | Attività di orientamento nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale quali: <ul style="list-style-type: none"><li>→ esperienze con esperti di autovalutazione delle attitudini e aspettative (laboratorio sui materiali montessoriani a cura di una formatrice OPM; incontro sulle competenze e abilità nelle relazioni di aiuto a cura di una counselor-psicologa clinica; incontro con studenti universitari per la creazione di una start up dedicata all'orientamento universitario; progetto "Ennesimo Academy"-Piano nazionale Cinema e Immagini per la scuola in collaborazione con TILT Associazione giovanile)</li><li>→ incontri con docenti universitari, con consulenti del mondo del lavoro, con Istituti Tecnici Superiori e con i rappresentanti delle professioni (incontro con operatori del Centro per l'Impiego di Civitanova Marche)</li><li>→ partecipazione alle giornate di orientamento universitario (Open Day), sui corsi di laurea più attinenti ai percorsi di studio liceali attivi nell'Istituto, sia attraverso la partecipazione ai saloni di alcuni atenei, che mediante incontri e conferenze di docenti universitari a scuola.</li></ul> |



## 8 - Percorsi di Educazione Civica

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92, il monte orario previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza Digitale.

### Tematiche affrontate nel triennio

|                |   |
|----------------|---|
| <b>3° anno</b> | UdA "I diritti dei bambini"<br><br>Progetto "Love red" (a cura della Croce Rossa Italiana)<br>Progetto "Volontariamente" (incontri di sensibilizzazione al volontariato promosso dal CSV Marche ETS)  |
| <b>4° anno</b> | UdA "Cittadinanza attiva e sostenibilità"<br><br>Progetto di primo soccorso: informazione e formazione (a cura della Croce Rossa Italiana)<br>Progetto "So Globe" (realizzato dal CSV Marche per educare alla cittadinanza globale)   |
| <b>5° anno</b> | UdA "Il mondo del lavoro tra diritti, etica e cittadinanza attiva"<br><br>Incontro online con l'autrice E. Brucke sopravvissuta ai campi di sterminio.<br>Incontro sul tema "Dipendenze, social e scelte di vita: quello che nessuno ti spiega" organizzato dalla BCC in collaborazione con Infinito Vita, Mutua del Credito Cooperativo.<br>Partecipazione all'incontro con l'autore E. Affinati "Per amore del futuro: educare oggi". |

## 9 - Orientamento Formativo

Nell'ambito del modulo di orientamento formativo sono state svolte le seguenti attività:

1. preparazione della presentazione del percorso FSL per l'esame di maturità;
2. presentazione dei corsi di laurea universitari: conoscere l'offerta formativa universitaria;
3. incontro con le professioni: conoscere le principali professioni attraverso l'incontro con esperti.



## 10 - Programmazioni disciplinari e contenuti delle singoli discipline

### Lingua e Letteratura Italiana

prof.ssa L. Massari

**Testo in adozione:** C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, voll. 2B, 3A, 3B, ed. rossa, Loescher editore 2022

La cultura romantica: caratteri del Romanticismo italiano ed europeo; la questione della lingua; la nascita del romanzo moderno; la posizione manzoniana. I Promessi sposi

Giacomo Leopardi : la sensibilità, la formazione filosofica e la produzione poetica; le fasi del pensiero leopardiano dallo Zibaldone, pp. 4175-77 (Bologna, 22 Aprile 1826); pp. 1025-1026 (9 Maggio 1821)

Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

I canti: storia e composizione

L'Infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il sabato del villaggio

La ginestra , o il fiore del deserto, vv.1-51.

Il secondo Ottocento: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo; l'industria culturale e la "perdita di aureola"

L'Ottocento italiano: la Scapigliatura; Arrigo Boito, "Lezione d'anatomia"; il romanzo scapigliato; i libri "della nazione": Cuore e Pinocchio.

Giovanni Verga: la rivoluzione stilistica e tematica del Verismo La prefazione a I Malavoglia

Dedicatoria a Salvatore Farina de Il ciclo dei vinti

Vita dei campi Rosso malpelo

Fantasticheria

I Malavoglia, conoscenza delle caratteristiche contenutistiche e formali del romanzo "La famiglia Malavoglia", cap. I

Giovanni Pascoli: la vita fra il "nido" perduto e la poesia La poetica de Il fanciullino

I Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

La tovaglia

Myricae

X Agosto

L'assiuolo

Il lampo

Poemetti

Digitale purpurea

Italy

Gabriele d'Annunzio : vita inimitabile di un mito di massa; il panismo estetizzante e il mito del superuomo. Il piacere.



Alcyone  
La pioggia nel pineto

Il crepuscolarismo: l'esperienza poetica di Guido Gozzano.

Il primo Novecento: l'età della crisi. Le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi. La dissoluzione della forma romanzo.

Le avanguardie europee: il futurismo; F. T. Marinetti, il primo manifesto del Futurismo. Aldo Palazzeschi tra Crepuscolari e Futuristi; "Lasciatemi divertire"

Luigi Pirandello: la letteratura fra relativismo e umorismo. Le fasi della sua produzione L'umorismo "Forma" e "vita" (parte seconda, capp. II, V, VI)

Novelle per un anno  
Il treno ha fischiato

Il fu Mattia pascal: conoscenza del romanzo: la vicenda, i personaggi, i temi principali.

Il teatro pirandelliano: maschera e coscienza

Italo Svevo: la nascita del romanzo d'avanguardia Senilità: la figura dell'inetto

La coscienza di Zeno: conoscenza del romanzo: la vicenda, i personaggi, i temi principali. Significato della conclusione del romanzo. Tecniche narrative "Il padre", cap IV  
Il finale (cap. VIII)

Giuseppe Ungaretti: dall'esperienza della guerra a Sentimento del tempo

L'allegria  
I fiumi  
Veglia  
Soldati

Eugenio Montale: le fasi della sua produzione poetica

Ossi di seppia  
Merigiare pallido e assorto  
Non chiederci la parola  
Spesso il male di vivere ho incontrato  
I limoni

Cigola la carrucola del pozzo

Le Occasioni  
Dora Markus

Il romanzo italiano del secondo Novecento: il Neorealismo; l'esperienza letteraria di Primo Levi

Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso

- I, 1-36; 64-84
- VI, 1-27



- XI, 43-117
- XV, 87-148
- XVII, 46-69

Testo in uso:

Bologna, C., Rocchi P., Rossi G., Letteratura visione del mondo, voll. 2B, 3A, 3B, edizione rossa, Loescher editore, Torino 2021

Percorso di educazione civica (6 ore)

Il lavoro (artt.35-40 della Costituzione): il diritto-dovere del lavoro tra boom economico e situazione odierna:

Elio Paglierani La ragazza Carla

Marco Balzano, L'ultimo arrivato

Smetto quando voglio (film di Sydney Sibilia)

## **Lingua e Cultura Latina**

prof.ssa L. Massari

**Testo in adozione:** G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus*, vol 2, Paravia 2021

- Orazio
  - o La tradizione della satira e la ripresa oraziana del genere; la "filosofia" oraziana; lo sperimentalismo degli Epodi; i libri delle Odi: la funzione della poesia e il classicismo
- L'elegia di età augustea: ascendenze greche e caratteri generali
- Tibullo
  - o La donna e la campagna; il ripudio della guerra
- § Elegie I,1 (T1)
- Properzio
  - o La poesia elegiaca come scelta di vita
- § Elegie, I,1 (T1)
- Ovidio
  - o Le opere erotiche: Amores ed Heroides; il mito nella poesia ovidiana: interpretazioni delle Metamorfosi
- § Amores I,1 (T1); I, 5 (T2); Ars amandi, I, 657-676 (T5); Metamorfosi, il mito di Orfeo
- Caratteri della civiltà letteraria dell'età giulio-claudia
- Retorica e oratoria; le declamazioni



|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>· Lucano<ul style="list-style-type: none"><li>o La scelta dell'epica e il tema della guerra civile</li></ul></li><li>§ Bellum civile, I, 1-32 (proemio)</li><li>· Seneca<ul style="list-style-type: none"><li>o La vita: dall'impegno al dissenso; la tematica "esistenzialista": il tempo; il pensiero politico di Seneca; lo stile di Seneca</li></ul></li><li>· Petronio<ul style="list-style-type: none"><li>o La struttura del romanzo; l'intreccio dei generi; la polemica contro i modelli educativi; il realismo petroniano</li></ul></li><li>§ 27-37 (la cena Trimalchionis)</li><li>· L'età dei Flavi: la politica culturale e la rinascita del poema epico</li><li>· Quintiliano<ul style="list-style-type: none"><li>o Il ruolo formativo dell'eloquenza</li></ul></li><li>· Plinio il Vecchio e l'erudizione</li><li>· Tacito<ul style="list-style-type: none"><li>o L'Agricola, ovvero la biografia di un uomo perbene; la Germania e l'ideale della restaurazione morale; il Dialogus de oratoribus fra idealizzazione della repubblica e realtà del principato; le coordinate della storiografia tacitiana</li></ul></li><li>§ Annales, "Proemio"</li><li>· Apuleio<ul style="list-style-type: none"><li>o La Metamorfosi: il viaggio come metafora; Amore e Psiche (cenni)</li></ul></li></ul> <p>Educazione civica (2 ore)</p> <p>Il tema del lavoro in Lucrezio e nelle Georgiche di Virgilio</p> |
| <p><b>Lingua e Cultura Inglese</b></p> <p><i>prof.ssa S. Stramucci</i></p> | <p><b>Testo in adozione:</b> <i>M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, "Performer Heritage.blu" From the Origins to the Present Age", Zanichelli</i></p> <p>The Victorian Age</p>  |



Queen Victoria's reign: Queen Victoria – An age of reforms – Workhouses – The Irish Potato Famine – Technological progress. pp. 224-225

The Victorian Compromise: A complex age – Respectability p. 227

The Victorian novel: Readers and writers – The publishing world – The Victorian interest in prose – The novelist's aim – The narrative technique – Setting and characters – Types of novels – Women writers. pp. 236-237

#### CHARLES DICKENS

Life and works – Characters – A didactic aim – Style and reputation pp. 242-243

"Hard Times" (1854) Plot – Setting – Structure – Characters – Key idea: a critique of materialism. p. 244

Text: Coketown p. 247

#### THE BRONTE SISTERS

Life and works.

#### CHARLOTTE BRONTE

"Jane Eyre" (1847) Plot – Settings – Characters – Themes – Style pp. 252 – 254

OSCAR WILDE: Life and works – The rebel and the dandy

"The Picture of Dorian Gray" (1891): Plot and setting - Characters - Narrative technique

pp. 274-276

Passage: "Dorian's death" p. 279- 281

#### Modern Age

The Modern Novel: The origins of the English novel – The new role of the novelist – Experimenting with new narrative techniques – A different use of time - The stream of consciousness technique. pp. 322 - 323

JAMES JOYCE: early life in Dublin and later in Trieste, Zurich and Paris; works in the years 1905- 1940.

"Dubliners" (1914): structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style.

Passage from "Dubliners" : "Eveline" pp. 372 – 379

"Ulysses" (1922) Plot, setting, characters, narrative technique.

Text: Molly's monologue. (Students' group works – Power point presentations)

#### VIRGINIA WOOLF: life and works

The Bloomsbury Group, Literary career, A Modernist novelist.

"Mrs. Dalloway" : plot, setting, characters, themes and motifs, style.

Passage "Clarissa and Septimus" pp. 383 - 388



GEORGE ORWELL: Life and works

"Nineteen Eighty-Four": plot, historical background, setting, characters, themes.

Passage: "Big Brother is watching you" pp. 390 -395

## Storia

prof.ssa A. Cingolani

**Testo in adozione:** V. Castronovo "Impronta storica", vol. 3

1.Modulo I TITOLO: L'ITALIA GIOLITTIANA:

La svolta liberale;  
Decollo industriale e progresso civile;  
La questione meridionale;  
Giolitti e le riforme;  
La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia;  
La crisi del sistema giolittiano.

2.Modulo II TITOLO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea;  
Dalla guerra di movimento alla guerra di usura;  
L'Italia dalla neutralità all'intervento;  
La grande strage (1915-1916);  
La guerra nelle trincee;  
La nuova tecnologia militare;  
La mobilitazione totale e il "fronte interno";  
La svolta del 1917;  
L'Italia e il disastro di Caporetto;  
L'ultimo anno di guerra;  
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

3.Modulo III TITOLO: LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO:

Da febbraio a ottobre;  
La rivoluzione d'ottobre;  
Dittatura e guerra civile;  
Dal comunismo di guerra alla Nep;  
Da Lenin a Stalin: socialismo in un solo paese.

4.Modulo IV TITOLO: IL FASCISMO:

I problemi del dopoguerra;  
Cattolici, socialisti e fascisti;  
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana;  
La marcia su Roma;  
Verso lo Stato autoritario;  
Il delitto Matteotti e l'Aventino;  
La dittatura a viso aperto;  
I patti lateranensi;  
Il regime e il paese;  
Cultura, scuola e comunicazioni di massa;  
Il fascismo e l'economia: dal liberismo allo Stato imprenditore;  
L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica;  
L'Italia antifascista.

5.Modulo V TITOLO: IL MONDO OCCIDENTALE TRA LE DUE GUERRE



L'eredità della grande guerra;  
Le conseguenze economiche;  
Il biennio rosso;  
La repubblica di Weimar.  
La crisi del 1929:  
Il grande crollo del 1929;  
La crisi in Europa;  
Roosevelt e il "New Deal";  
Il nuovo ruolo dello Stato.  
Il nazismo:  
La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo; il concetto di totalitarismo;  
Il consolidamento del potere di Hitler;  
Il terzo Reich;  
Repressione e consenso del regime nazista;  
La Guerra di Spagna

6.Modulo VI TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

Le origini e la responsabilità;  
La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord;  
L'attacco a occidente e la caduta della Francia;  
L'intervento dell'Italia;  
La battaglia d'Inghilterra;  
Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa;  
L'attacco all'Unione Sovietica;  
L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli U.S.A;  
Resistenza e collaborazionismo;  
1942-1943: la svolta della guerra e la "grande alleanza";  
La caduta del fascismo e l'8 settembre;  
Resistenza e lotta politica in Italia;  
Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia;  
La fine del Terzo Reich;  
Il genocidio degli ebrei;  
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica;  
Conferenza di Potsdam e l'ONU.

7.Modulo VII TITOLO: CONSEGUENZE DELLA GUERRA:

Guerra fredda e ricostruzione;  
Conseguenze della guerra;  
Le nazioni unite e il nuovo ordine economico;  
Fine della grande alleanza;  
Divisione dell'Europa.

8.Modulo VIII TITOLO: L'ITALIA DAL 1945-1953:

Un paese sconfitto;  
Le forze in campo;  
Dalla liberazione alla Repubblica;  
La Costituzione repubblicana;  
Le elezioni del 1948;  
Gli anni del centrismo

9.Modulo IX TITOLO: LA SOCIETA' DEL BENESSERE

Il boom dell'economia;  
Il trionfo dei mass-media;  
L'esplosione demografica;



La contestazione giovanile

10. Modulo X GLI ANNI DI PIOMBO

La strategia della tensione

Il compromesso storico

Le Brigate rosse

Il sequestro e l'uccisione di A.Moro

Lo scenario politico degli anni Ottanta.



**Filosofia**

prof.ssa A. Cingolani

**Testo in adozione:** E. Ruffaldi, G:Terravecchia, "Filosofia attiva" voll. 2-3.

## 1. L'IDEALISMO:

## HEGEL:

Le tesi di fondo del sistema;  
Idea, natura e spirito. Le partizioni della filosofia;  
La dialettica;  
Le critiche alle filosofie precedenti;  
La "Fenomenologia dello spirito" (schema generale);  
La filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, oggettivo e assoluto;  
La filosofia della storia.

## 2.IL CONFRONTO CRITICO CON LA FILOSOFIA HEGELIANA

## SCHOPENHAUER:

"Il mondo come volontà e rappresentazione" e il rapporto con Kant;  
Caratteri e manifestazioni della volontà;  
Il pessimismo;  
Le vie di liberazione dal dolore.

## FEUERBACH:

Antropologia e teologia;  
L'alienazione religiosa;  
Le critiche alla filosofia hegeliana;  
Umanismo e filantropismo;

## MARX:

Il confronto critico con Hegel  
La critica della civiltà moderna e del liberalismo;  
La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione;  
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione;  
La concezione materialistica della storia;  
Il "Capitale" (merce, lavoro, valore; plusvalore e profitto; tendenze e contraddizioni del capitalismo);  
La rivoluzione e la dittatura del proletariato;  
Le fasi della società comunista.

## KIERKEGAARD:

L'esistenza come possibilità e fede;  
La critica della filosofia hegeliana;  
Gli stadi dell'esistenza;  
Angoscia e disperazione.

## 3.L'ETA' DEL POSITIVISMO E LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTA:

## IL POSITIVISMO:

Caratteri generali del Positivismo europeo;  
Comte:  
oLa sociologia;  
oLa classificazione delle scienze.

**NIETZSCHE:**

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita;  
Il periodo "illuministico": il metodo genealogico; la "morte di Dio";  
Il periodo di Zarathustra: superuomo ed eterno ritorno;  
La critica della morale e la trasvalutazione dei valori;  
La volontà di potenza;  
Il problema del nichilismo e del suo superamento.

**4. FREUD E LA PSICOANALISI**

Il metodo psicoanalitico e l'interpretazione dei sogni  
La teoria della personalità.  
Il disagio della civiltà.

**5. LO SPIRITUALISMO FRANCESE****BERGSON:**

Tempo, durata, libertà.  
Materia e memoria. Memoria e ricordo.  
Lo slancio vitale.

**6. ALCUNI PERCORSI NELLA FILOSOFIA DEL '900:****ESISTENZIALISMO:**

Il contributo di J. P. Sartre: L'Essere, il nulla e la libertà umana.  
La responsabilità del soggetto. Una "critica della ragione dialettica".

**TENDENZE DEL PENSIERO POLITICO DEL '900**

H. Arendt: Le origini del totalitarismo. La banalità del male

La vita attiva

La Filosofia della scienza

K: Popper: critica all'induttivismo. Falsificazionismo. Società chiusa e società aperta. Televisione "cattiva maestra".

**Scienze Umane**

prof.ssa A. Medori

**Testo in adozione:**

- E. Clemente-R. Danieli, "Lo sguardo da lontano e da vicino". Corso integrato di Antropologia e Sociologia" (per il quinto anno delle scienze umane), ed. Paravia 2020
- U. Avalle-M Maranzana, "Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila" (per il quinto anno delle scienze umane), ed. Paravia 2020

**1. CULTURA PEDAGOGICA, SCIENZE UMANE E SOCIALI DAL NOVECENTO AI NOSTRI GIORNI (teorie e autori nella società moderna e contemporanea)**

1.1. La pedagogia tra ottocento e novecento: innovazione dei sistemi educativi

- L'attenzione all'infanzia e al mondo giovanile (il movimento dei Wandervogel e dello Scouting) e la pedagogia scientifica
- Le Scuole Nuove e l'Attivismo pedagogico (esperienze in Europa e i principi della scuola attiva; i principali aspetti delle scuole nuove in



Italia: sorelle Agazzi e G. Pizzigoni)

- L'Attivismo Statunitense: John Dewey (teoria pedagogica e proposta educativa) e la sua l'eredità (Kilpatrick, Parkhurst e Washburne)

- L'Attivismo scientifico Europeo: O. Decroly e la scuola rinnovata, E. Claparède e l'educazione funzionale, R. Cousinet e il metodo cooperativo; M. Montessori e la Casa dei Bambini (la pedagogia scientifica, la nuova interpretazione della triade educativa; il metodo educativo e i periodi dello sviluppo).

- La "rivoluzione" educativa in Europa: C. Freinet e l'educazione popolare; A. Neill e l'educazione libertaria

- L'Attivismo tra filosofia e pratica: J. Maritain e l'Umanesimo integrale; A. Makarenko e la pedagogia sociale; A. Gramsci e il ruolo dell'intellettuale; G. Gentile e l'attualismo pedagogico

1.2. La pedagogia del Novecento

- L'esigenza di una pedagogia rinnovata (il valore della relazione): P. Freire e la pedagogia degli oppressi; Don Milani e l'esperienza di Barbiana; D. Dolci e il metodo maieutico; C. Rogers e la pedagogia non direttiva; I. Illich e la descolarizzazione

- La psicopedagogia (recupero di alcuni argomenti svolti negli anni precedenti): la pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: S. Freud, Adler e lo sviluppo psico-sociale di E. Erikson; il comportamentismo e la psicologia della forma in Germania; la pedagogia cognitivista in Europa: J. Piaget e l'epistemologia genetica; L. Vygotskij e l'approccio storico-culturale; J. Bruner: lo strutturalismo pedagogico e la teoria dell'istruzione

Brani antologici:

• "La scuola nuova" tratto da: A. Ferrière, "Trasformiamo la scuola", La Nuova Italia, Firenze, 1952

• "Una scuola consona ai bisogni del bambino", tratto da "La scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale" di G. Pizzigoni", La Scuola, Brescia 1956

• "L'ambiente adatto" tratto da "La scuola elementare rinnovata secondo il modello sperimentale" di G. Pizzigoni", La Scuola, Brescia 1956

• "Il ruolo dell'insegnante nell'Educazione Nuova" ", tratto da Bertier, "La scuola de Les Roches", La Scuola, Brescia 1971

• "Una maestra compagna di gioco" tratto da R. Agazzi, "Guida per le educatrici dell'infanzia", La Scuola, Brescia 1961

• "Che cos'è l'educazione" tratto da J.Dewey, "Il mio credo pedagogico" in "L'educazione d'oggi", La Nuova Italia, Firenze, 1961

• "Cos'è la scuola" tratto da J.Dewey, "Il mio credo pedagogico" in "L'educazione d'oggi", La Nuova Italia, Firenze, 1961

• "Il lavoro come punto di partenza" tratto da J.Dewey, "Scuola e società", La Nuova Italia, Firenze, 1973, p. 12-14

• "Il fanciullo deve imparare ma soprattutto vivere" tratto da J.Dewey, "Scuola e società", La Nuova Italia, Firenze, 1995, p. 21-26

• "La scuola su misura" tratto da E. Claparède, "La scuola su misura", La Nuova Italia, Firenze, 1952

• "Il maestro scienziato" tratto da M. Montessori, "Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle case dei bambini", Loescher, Roma, 1913

"Una critica all'educazione tradizionale" tratto da A. Neill, "I ragazzi felici di Summerhill"

• "Le tecniche di Freinet" tratto da "Il metodo nella storia dell'educazione" di T. Tomasi, Loescher, Torino, 1965



- “Un metodo di lavoro libero per gruppi” tratto da R. Cousinet “L’educazione Nuova”, La Nuova Italia, Firenze
- “Una scuola discriminante” tratto da “Lettera ad una professoressa”, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967
- “La scuola espressione della cultura dominante” tratto da “Lettera ad una professoressa”, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967
- “La concezione depositaria dell’educazione” tratto da “La pedagogia degli oppressi”, tratto da P. Freire, Mondadori Editore, 1971
- “L’inizio dell’avventura educativa con i giovani disadattati” tratto da “Poema pedagogico”, Editori Riuniti Roma, 1966
- “Le quattro regole dell’educazione buona” tratto da J. Maritain, “L’educazione al bivio”, La Scuola, Brescia, 1950

## 2. I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA: IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO, LE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI DI FRONTE AI NUOVI BISOGNI FORMATIVI

- ### 2.1. I contesti formali e non formali dell’educazione
- Sistema formativo integrato; contesti educativi formali: la scuola (caratteristiche, funzioni sociali ed istituzionali e il sistema educativo di istruzione e educazione)
  - Il sistema scolastico in prospettiva internazionale (documenti internazionali ed europei: il rapporto Delors, E. Morin e le sfide per la riforma dell’educazione; gli obiettivi per l’educazione del Consiglio Europeo di Lisbona e le competenze di base a livello Europeo)
  - L’Educazione permanente (il valore della formazione continua e le specifiche caratteristiche della formazione in età adulta)
  - I servizi alla persona e per il tempo libero
- ### 2.2. Scuola moderna e fasi storiche (cenni di storia del sistema scolastico italiano e dell’obbligo scolastico)
- La didattica delle competenze (la metodologia innovativa, i principi della didattica per competenze e le tipologie di competenze)
  - Il problema della dispersione scolastica
  - I sistemi scolastici nel mondo occidentale
  - Nuove opportunità formative: educazione parentale, mobilità scolastica e formazione scuola lavoro

## 3. IL CONTRIBUTO DELL’EDUCAZIONE A UNA SCUOLA INCLUSIVA

- ### 3.1. Educazione, diversità e disuguaglianza
- Diritti umani, diversità e disuguaglianze
- ### 3.2. Il disadattamento
- Il concetto di salute, la malattia mentale (evoluzione della “follia” e la legge 180/78), il disagio giovanile (bullismo, cyber bullismo e il fenomeno Hikikomori); interventi educativi e formativi a scuola
- ### 3.3. Lo svantaggio culturale ed educativo
- Le disuguaglianze delle opportunità educative, alcune teorie dello svantaggio culturale e l’educazione interculturale (i diversi approcci pedagogici alla differenza e le strategie dell’Intercultura a scuola)
- ### 3.4. La diversa-abilità
- Vecchia e nuova classificazione; il concetto di inclusione; le leggi per l’inclusione
  - i Bisogni Educativi Speciali (la nuova sfida pedagogica e le risorse per l’inclusione)

## 4. ISTITUZIONI, PROCESSI, MOVIMENTI DI FRONTE ALLE



## TRASFORMAZIONI DELLA SOCIETA'

### 4.1. Istituzioni, stratificazione sociale e potere

- La struttura della società: le istituzioni (le norme, il controllo sociale e la devianza (la teoria di Merton e la "labelling theory"); le organizzazioni (caratteri comuni e la burocrazia; il caso delle istituzioni penitenziarie e dei manicomi)

- Stratificazione e disuguaglianze nella società: l'analisi dei "classici" e la stratificazione nella società contemporanea; povertà ed esclusione sociale)

- Il Welfare State (origine ed evoluzione; le politiche dello Stato Sociale; l'alternativa al Welfare State e il Terzo Settore)

### 4.2. La Globalizzazione

- La globalizzazione: definizione, presupposti storici, le diverse forme (economica, politica e culturale)

- Prospettive attuali del mondo globale e le teorie alternative: lo sviluppo sostenibile, la teoria della decrescita di Latouche e il pensiero di Z. Bauman (modernità liquida; i concetti di confine, luogo, identità, lavoro e consumo, controllo sociale e social network)

- La società multiculturale: migrazioni di ieri e di oggi, il dibattito sulle migrazioni e la gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità

### 4.3. Il potere e la politica

- Le dinamiche di potere e lo Stato moderno

- Un'analisi critica sulla democrazia

## 5. I MEDIA, LE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE

### 5.1. Industria culturale e società di massa

- La nascita dell'industria culturale (mass media e new media; le teorie relative agli effetti dei mass media)

- Società e cultura di massa (gli intellettuali di fronte alla cultura di massa)

### 5.2. Educazione e mass media

- Mass media ed età evolutiva (videogiochi, Tv, pubblicità e social media)

- Scuola e mass media: alfabetizzazione mediatica e didattica multimediale

- Civiltà dei mass media e era digitale: cambiamenti, risorse e criticità

#### Brani letti:

- U. Eco "Pro e contro la cultura di massa", tratto da "Apocalittici e integrati", 1964

- "Le Avanguardie educative" tratto da <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

- K. Popper e J. Condry, "Una patente per fare tv" tratto da "Cattiva maestra televisione", reset, Milano, 1996

- G. Sartori, "Homo videns" tratto da "Homo videns", Laterza, Bari, 2002

## EDUCAZIONE CIVICA

"Per amore del futuro: educare oggi": lettura ragionata in classe del libro di Eraldo Affinati e contributo all'UDA "Il mondo del lavoro tra diritti, etica e cittadinanza attiva" con riflessioni condivise sul "mestiere" dell'insegnante.

**Matematica**

prof. E. Fiorani

**Testo in adozione:** M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - *Matematica.azzurro*, vol. 5 (terza edizione) - Zanichelli**Percorso di raccordo con l'anno precedente**

Le funzioni dell'Analisi Matematica: funzioni razionali intere e fratte; funzioni irrazionali; funzioni trascendenti seno, coseno, tangente (cenni). Studio del dominio di una funzione. Determinazione dell'intersezione con gli assi e del segno di una funzione (soprattutto di funzioni razionali).

**Funzioni, limiti e continuità**

Definizione di funzione. Dominio, codominio, immagine di una funzione. Composizione di funzioni. Funzioni invertibili. Funzione inversa di una funzione invertibile. Funzioni crescenti e decrescenti. Grafico di una funzione. Concetto di limite di una funzione. Definizione di limite finito e infinito di una funzione per la variabile che tende ad un valore finito e infinito. Limiti e operazioni algebriche. Forme indeterminate. Eliminazione delle forme indeterminate delle funzioni razionali intere e fratte. Tecniche per l'eliminazione delle principali forme indeterminate (cenni). Continuità di una funzione in un punto. Funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari dell'Analisi Matematica. Continuità e operazioni algebriche. Continuità della composizione. Teorema dei valori intermedi. Teorema di Weierstrass. Punti di discontinuità eliminabile, di prima e di seconda specie.

**Derivate e studio di funzione**

Rapporto incrementale in un punto e significato geometrico. Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale. Equazione della retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. Derivata delle funzioni elementari dell'Analisi Matematica. Derivate e operazioni algebriche. Derivata della composizione. Relazione tra continuità e derivabilità. Derivata prima e crescenza di una funzione. Punti di massimo e minimo relativo. Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione. Derivata seconda e convessità di una funzione. Punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui per il grafico di una funzione. Applicazione al caso di funzioni razionali. Determinazione del grafico di una funzione razionale.

**Fisica**

prof. E. Fiorani

**Testo in adozione:** U. Amaldi - *Le traiettorie della fisica.azzurro* - *Elettromagnetismo* (terza edizione) - Zanichelli**Fenomeni elettrostatici e legge di Coulomb**

Cariche elettriche elementari. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione. Esperienze di B. Franklin e di J. J. Thomson. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione. Costante dielettrica del vuoto. Costante dielettrica di un mezzo e costante dielettrica relativa. Legge di conservazione della carica elettrica.

**Campi elettrici**



Azioni a distanza e campi. Concetto di campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Linee di campo elettrico. Proprietà delle linee di campo. Conservatività della forza di Coulomb. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Distribuzione delle cariche nei conduttori. Condensatori. Capacità di un condensatore. Densità di carica e campo elettrico dentro un condensatore piano.

### **Corrente elettrica**

Intensità di corrente elettrica. Corrente continua. Verso convenzionale della corrente. Generatore di tensione. Resistenza e prima legge di Ohm. Resistività e seconda legge di Ohm. Circuiti elettrici: elementi collegati in serie e in parallelo (cenni). Potenza dissipata nel passaggio di corrente ed effetto Joule.

### **Campi magnetici**

Concetto di campo magnetico. Poli magnetici e linee di campo magnetico. Relazione tra elettricità e magnetismo: l'esperienza di H. C. Oersted; l'esperienza di M. Faraday; l'esperienza di A. M. Ampère.

## **Scienze Naturali**

prof. A. Agnani

Testo adottato: Curtis Barnes "Percorsi di scienze naturali" Zanichelli  
Contenuti:

1. ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA
  - a. Introduzione e definizione
  - b. Il carbonio
  - c. I principali idrocarburi (metano, etano, propano, butano)
  - d. Alcheni ed alchini (cenni)
  - e. I gruppi funzionali principali (alcoli, carbonilici, carbossilici)
  - f. Esempi: metanolo, etanolo, glicerolo, formaldeide ed acetone, acido formico e acetico
2. LE BIOMOLECOLE ED IL METABOLISMO
  - a) Idrolisi e condensazione. Monomeri e polimeri
  - b) I carboidrati: funzione e cenni di struttura di monosaccaridi (chetosi ed aldosi, esosi e pentosi), disaccaridi (saccarosio e lattosio) e polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)
  - c) I lipidi: funzione e struttura di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi
  - d) Le proteine: strutture, legame peptidico, amminoacidi
  - e) Acidi nucleici: DNA (struttura e storia della scoperta), RNA (struttura) e ATP
  - f) Cenni di metabolismo del glucosio tramite fotocopia ed appunti
3. DAI BATTERI ALLE BIOTECNOLOGIE
  - a) I batteri: struttura (materiale genetico), classificazione in base alla forma
  - b) Definizione di biotecnologie tradizionali e moderne. Esempi vegetali ed animali
  - c) La tecnica del DNA ricombinante: storia, tecnica, applicazioni (insulina, OGM vegetali ed animali)
  - d) KO genico: esempi (leptina, Pink Pineapple)
  - e) Lo studio del DNA in laboratorio: elettroforesi su gel (tecnica), PCR (tecnica), metodo Sanger (cenni)
  - f) Lo studio del DNA in laboratorio: Progetto Genoma Umano, DNA fingerprinting (studio di alcuni casi di scena del crimine)
  - g) La clonazione della pecora Dolly (tecnica ed applicazioni)



- h) Bioetica: utilizzo degli animali in laboratorio (discussione)
- i) Discussione: eugenetica e cellule staminali (cenni)
- 4. LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE
- a) Wegener e la teoria della deriva dei continenti. Prove geografiche, geologiche, paleontologiche
- b) L'interno della Terra: strati e superfici di discontinuità
- c) La tettonica delle placche: definizione di litosfera, placca, margine
- d) I margini costruttivi: dorsale e rift
- e) I margini distruttivi: il sistema arco/fossa
- f) I margini conservativi: le faglie
- g) Gli hot spot: esempio Hawaii

## Storia dell'Arte

prof. S. Savelli

**Testo in adozione:** «*Capire l'arte - dal Neoclassicismo a oggi*» di Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio Pieranti

### Il secondo '800

#### **Introduzione**

- Le crisi delle certezze;
- La rivoluzione tecnologica: la stampa, la fotografia, i nuovi materiali per l'arte e per l'edilizia; il "design";
- Le Accademie di Belle Arti e il mercato dell'arte.

#### **Architettura "modulare"**

- Joseph Paxton: "Crystal Palace", 1851;
- Gustave Eiffel: "Tour Eiffel", 1886-89.

#### **Gli artisti**

- Édouard Manet: "La colazione sull'erba", 1863; "Il bar delle Folies-Bergère", 1881-82;
- Edgar Degas: "L'assenzio", 1875-76; "Lezione di ballo", 1871-74;
- Claude Monet: "Impressione: sole nascente", 1872; "La cattedrale di Rouen" - serie, 1894;
- Pierre-Auguste Renoir: "Al Moulin de la Galette", 1876; "Colazione dei canottieri", 1881;
- Georges Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte", 1883-85; "Les poseuses", 1888;
- Paul Cézanne: "I giocatori di carte", 1890-92; "Natura morta con mele e arance", 1899.

### Tra '800 e '900

#### **Gli artisti**

- Paul Gauguin: "La visione dopo il sermone", 1888; "la Orana Maria", 1891;
- Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", 1885; "Notte stellata", 1889;
- Henri Rousseau "il doganiere": "Zingara addormentata", 1897; "Il sogno", 1910;
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato", 1898-1901.
- Edvard Munch: "La bambina malata - I", 1885-86; "L'urlo", 1893;
- Gustav Klimt: "Il bacio", 1907-08; "Giuditta - II", 1909;
- Antoni Gaudì: "Casa Battlò", 1904-06; "Sagrada Família", 1882-1926.

**Il '900****«Espressionismo»****«Les Fauves»**

- Henri Matisse: "La stanza rossa (Armonia in rosso)", 1908; "La danza", 1909-10;

**«Die Brücke»**

- Ludwig Kirchner: "Marcella", 1910; "Nollendorfplatz", 1912; "Cinque donne in strada", 1913;

- Oskar Kokoschka: "La sposa del vento", 1914;

- Egon Schiele: "L'abbraccio", 1917.

**«Cubismo»**

- Pablo Picasso: "Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)", 1911; "Fabbrica a Horta de Ebro", 1909; "Ritratto di Ambroise Vollard", 1910; "Natura morta con sedia impagliata", 1912;

- Georges Braque: "Case a L'Estaque", 1908; "Nudo di schiena (Grande nudo)", 1908; "Violino e brocca", 1910; "Il Portoghese", 1911-12.

**«Pablo Picasso (oltre il Cubismo)»**

"Autoritratto", 1901; "Poveri in riva al mare", 1903; "I saltimbanchi", 1905; "Olga in poltrona", 1917; "I tre musicisti", 1921; "Donna che piange", 1937; "Guernica", 1937.

**«Futurismo»**

- Umberto Boccioni: "La città che sale", 1910-11; "Forme uniche della continuità nello spazio", 1913.

**«Metafisica»**

- Giorgio De Chirico: «Le Muse inquietanti», 1916;

- Carlo Carrà: "La Musa metafisica", 1917.

**«Dadaismo»**

- Marcel Duchamp: «Fontana», 1917; «L.H.O.O.Q.», 1919.

**«Surrealismo»**

- Max Ernst: «La vestizione della sposa», 1939-40;

- Juan Mirò: «Il carnevale di Arlecchino», 1924-25;

- René Magritte: «L'uso della parola - I», 1928-29;

- Salvador Dalí: «La persistenza della memoria», 1931.

**Scienze Motorie e Sportive**

prof.ssa Alessandra di Berardo

**Testo in adozione:**

Training 4 life Painsi Paola, Lambertini Massimo Ed. Clío

**Argomento 1**

Elementi tecnici :

Esercizi di base a corpo libero, a carico naturale e non  
Ginnastica applicativa in varie combinazioni ( esercizi di coordinazione dinamica, di velocità e reazione motoria, esercizi di destrezza, di flessibilità e mobilità articolare, esercizi di tonificazione generale e specifica, esercizi di educazione posturale, esercizi di equilibrio)

**Argomento 2**

Uso di grandi e piccoli attrezzi : esercizi propedeutici, specifici, di riporto e ludici

**Argomento 3**

Elementi di Preacrobatica : acrosport,giocoleria

**Argomento 4**



|  |   |
|--|---|
|  | <p>Discipline sportive</p> <p>Pallavolo : tecnica dei fondamentali in varia forma e combinazione; elementi di tattica di gioco e conoscenza delle regole ed arbitraggi</p> <p>Pallacanestro: tecnica dei fondamentali individuali senza palla e con palla in varia forma e combinazione ; elementi di tattica di gioco e conoscenza delle regole fondamentali.</p> <p>Atletica leggera : salto in alto (propedeutici e specifici al valicamento stile "forbice 2 fosbury", prove al tappetone)</p> <p>Argomento 5<br/>Progetto "Difesa personale" (Ed. civica- 2 ore)</p> <p>Argomento 6<br/>Elementi di teoria :<br/>AVIS il volontariato attivo, la promozione della cultura, della solidarietà e donazione volontaria del sangue (storia dell'associazione, le caratteristiche della donazione)</p> <p>Educazione Civica<br/>Il lavoro dello sportivo agonista (lavori di gruppo - 10 ore)</p>   |
| <p><b>Religione Cattolica</b></p> <p>prof.ssa Giuseppina Mordini</p> | <p><b>Testo in adozione:</b> Sergio Bocchini "Nuovo incontro all'Altro", volume unico, EDB Scuola.</p> <p><b>1° MODULO: SEZIONE ANTROPOLOGICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riflessione e confronto sugli anni del liceo: crescita e cambiamenti degli alunni.</li><li>- Timori e speranze di fronte alle sfide del futuro</li><li>- La dignità della persona umana.</li><li>- Accenni alla libertà cristiana e alla responsabilità personale.</li></ul> <p><b>2° MODULO: SEZIONE ETICA E CONTESTI ATTUALI</b></p> <p><b>Etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Che cos'è l'etica? L'agire morale e i suoi fondamenti: lettura e commento di un brano tratto dal libro "Etica per un figlio" dello scrittore F. Savater.</li><li>- I principi dell'etica: riflessione, confronto e raccolta delle parole-chiave.</li><li>- Accenni alle diverse etiche contemporanee: l'etica soggettivista-libertaria, l'etica utilitaristica, l'etica tecnico-scientifica, l'etica della responsabilità, l'etica personalista.</li><li>- L'Etica cristiana e i suoi fondamenti biblici ed antropologici.</li><li>- I 10 Comandamenti nella Tradizione ebraica e cristiana: commento di R. Benigni.</li><li>- Il 'Decalogo laico' e il decalogo cristiano a confronto.</li></ul> <p><b>BIOETICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Breve excursus storico sulla disciplina: definizione contenuto e metodo.</li><li>- Quale etica per la bioetica: gli orientamenti laici e la prospettiva cristiana .</li><li>- Il concetto di persona: teorie funzionaliste e teoria personalista a confronto.</li></ul> |



### **3° MODULO: SEZIONE STORICO-RELIGIOSA** **L'Ecologia integrale e la Laudato Sii**

- *L'etica ambientale nell'enciclica "Laudato Sii" di papa Francesco: incontri con l'ing. Roberto Mozzoni sulle attuali problematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del creato in riferimento soprattutto alle cause e alle conseguenze del surriscaldamento climatico.*
- *Le possibili soluzioni etiche e sociali contenute nell'enciclica "Laudato Sii".*
- *Indicazione di materiali e link utili per eventuali approfondimenti sull'ecologia integrale.*
- *Accenni alla **dottrina sociale della Chiesa.***

### **PROGETTO INCONTRO ALL'ALTRO** **Educazione alla pace e alla mondialità**

- *Il messaggio di papa Leone XIV per la giornata mondiale della pace 2026. Riflessione e commento dei passaggi principali.*

### **Adozioni a distanza**

- *La classe ha partecipato alla raccolta fondi annuale della scuola per proseguire le adozioni a distanza realizzate attraverso l'Associazione O.n.l.u.s. S.e.r.r.m.i.r. di Recanati.*



## 11 - Criteri di valutazione

Si rimanda al **DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 25/28 approvato con delibera del Collegio dei docenti n° 27 della seduta del 28 ottobre 2025 ad eccezione del "TITOLO 3 - Organizzazione della Valutazione" e con delibera del Consiglio d'istituto n° 70 della seduta del 7 novembre 2025 nella sua versione integrale, incluso il "TITOLO 3 - Organizzazione della Valutazione".

Il documento citato è pubblicato nella sezione "Le Carte della Scuola" all'indirizzo [www.lieorecanatu.edu.it](http://www.lieorecanatu.edu.it).

## 12 - Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE (giugno)

|  |  |
|--|--|
| a. media dei voti con il decimale $\geq 0,50$                | attribuzione del massimo della fascia (qualora il voto di comportamento sia maggiore o uguale a 9);  |
| b. media dei voti con decimale tra <b>0,01</b> e <b>0,49</b> | possibilità di raggiungere il massimo della fascia con 1 o più voci elencate di seguito sino al raggiungimento di almeno 0,5 (qualora il voto di comportamento sia maggiore o uguale a 9). |

| CREDITO INTERNO  | PARAMETRI  | PUNTI |
|--|--|-------|
| Frequenza assidua alle lezioni curricolari   | Assenze non superiori al 5%  | 0,1   |
| Interesse ed impegno   | Voto di comportamento = 9 o 10   | 0,1   |
| RC o attività alternativa all'IRC  | Valutazione = Distinto o Ottimo  | 0,1   |
| Progetti e percorsi formativi (corsi di lingua straniera, ICDL, laboratori, conferenze, attività teatrali, ecc.) | Numero di ore $\geq 6$   | 0,1   |
|  | Numero di ore $\geq 14$  | 0,2   |
|  | Numero di ore $\geq 30$  | 0,3   |
| Campionati sportivi  | Livello di Istituto  | 0,1   |
|  | Livello provinciale/regionale  | 0,2   |
|  | Livello nazionale/internazionale   | 0,3   |
| Olimpiadi disciplinari   | Frequenza del corso di preparazione (almeno 6 ore) per la fase di Istituto e partecipazione alla medesima.               | 0,1   |
|  | Superamento della fase di Istituto, ovvero il raggiungimento della fase successiva, solitamente provinciale o regionale. | 0,2   |
|  | Superamento della seconda fase (provinciale/regionale), ovvero il raggiungimento   | 0,3   |



|   |   |     |
|---|---|-----|
|   | della fase nazionale.   |     |
|   | Raggiungimento delle fasce di eccellenza nella fase nazionale, ovvero il conseguimento di una medaglia (oro, argento o bronzo). | 0,4 |
|   | Raggiungimento della fase internazionale.   | 0,5 |
|   | Conseguimento di una medaglia (oro, argento o bronzo) nella fase internazionale.  | 0,6 |
| Rappresentanza negli organi collegiali              | Consiglio di Classe   | 0,1 |
|   | Consulta provinciale  | 0,1 |
|   | Consiglio di Istituto   | 0,2 |
| Orientamento in entrata e/o presenza agli open days | Numero di ore $\geq$ 10   | 0,2 |
| Partecipazione alle giornate del FAI                | Numero di ore $\geq$ 10   | 0,2 |

| CREDITO ESTERNO  | PARAMETRI                | PUNTI |
|--|--------------------------|-------|
| Progetti/percorsi formativi/corsi (es: corsi di lingua, laboratori, conferenze, attività musicali, corso per conseguire il patentino AM, percorsi musicali)            | Numero di ore $\geq$ 15  | 0,1   |
|  | Numero di ore $\geq$ 40  | 0,2   |
| Attività sportiva riconosciuta dal CONI e certificata dal Presidente della società sportiva di appartenenza.   | Numero di ore $\geq$ 120 | 0,2   |
|  | Numero di ore $\geq$ 180 | 0,3   |
| Corsi estivi di lingue all'estero  | Numero di ore $\geq$ 6   | 0,1   |
|  | Numero di ore $\geq$ 14  | 0,2   |
|  | Numero di ore $\geq$ 30  | 0,3   |
| Certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche di enti legalmente riconosciuti dal Ministero  |                          | 0,3   |
| Trimestre/semestre/anno all'estero   |                          | 0,3   |
| Attività lavorativa comprovata da documentazione fiscale e contributiva a norma di legge   | Numero di ore $\geq$ 40  | 0,1   |
|  | Numero di ore $\geq$ 80  | 0,2   |
|  | Numero di ore $\geq$ 130 | 0,3   |
| Esperienze di volontariato, solidarietà e cooperazione (catechismo o esperienze similari in altre religioni, scout, protezione civile, protezione degli animali, etc.) | Numero di ore $\geq$ 40  | 0,1   |
|  | Numero di ore $\geq$ 80  | 0,2   |
|  | Numero di ore $\geq$ 130 | 0,3   |
| Donazioni di sangue  |                          | 0,1   |
| Per i candidati esterni si farà riferimento a quanto prescritto dall'Ordinanza Ministeriale emanata annualmente  |                          |       |



**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO DIFFERITO (agosto)**

Agli studenti verrà attribuito il minimo della fascia a meno che non abbiano riportato una valutazione pari o maggiore di 7 in tutte le prove svolte agli esami integrativi





### 13 - Simulazioni delle prove scritte d'esame

| <i>Prova di <b>Lingua e Letteratura Italiana</b></i>  | <i>18 maggio 2026</i> |
|---|-----------------------|
| <b>ACCORGIMENTI PER TIPOLOGIA DI ALUNNI</b>   |                       |
| → <b>DVA</b>  |                       |
| ◆ Prova comune  |                       |
| ◆ Strumenti compensativi: mappe concettuali   |                       |
| ◆ Durata: tempi normali con eventuale tempo aggiuntivo (non superiore ai 60 minuti)   |                       |
| ◆ Valutazione: della classe ma rapportata al PEI  |                       |
| → <b>DSA</b>  |                       |
| ◆ Durata: tempi normali con eventuale tempo aggiuntivo (non superiore ai 60 minuti)   |                       |
| ◆ Strumenti compensativi: mappe concettuali   |                       |
| ◆ Valutazione: competenza testuale e organicità, ricchezza dei contenuti, competenza lessicale (meno rilevanza alla correttezza ortografica e morfologica); utilizzo delle griglie specifiche di pag.37, pag.39 e pag.41. |                       |

| <i>Prova di <b>Scienze Umane</b></i>  | <i>13 maggio 2026</i> |
|---|-----------------------|
| <b>ACCORGIMENTI PER TIPOLOGIA DI ALUNNI</b>   |                       |
| → <b>DVA</b>  |                       |
| ◆ Prova comune  |                       |
| ◆ Strumenti compensativi: mappe concettuali   |                       |
| ◆ Durata: tempi normali con eventuale tempo aggiuntivo (non superiore ai 60 minuti)   |                       |
| ◆ Valutazione: della classe rapportata al PEI   |                       |
| → <b>DSA</b>  |                       |
| ◆ Durata: tempi normali con eventuale tempo aggiuntivo (non superiore ai 60 minuti)   |                       |
| ◆ Strumenti compensativi: mappe concettuali   |                       |
| ◆ Valutazione: comune alla classe in quanto la griglia impiegata (pag. 42) non contiene indicatori con riferimenti alla correttezza ortografica e morfologica |                       |



## 14 - Griglie di valutazione adottate durante le simulazioni delle prove scritte d'esame

Lingua e letteratura italiana

prova scritta

### Griglia Triennio Italiano - Prima prova (tipologia "A")

| Indicatori  | Pesi | Livelli   |   |  |   |   | Punti |
|---|------|---|---|--|---|---|-------|
|   |      | 3   | 4-5   | 6-7  | 8-9   | 10  |       |
| 1) <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>   | 1    | Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale                | Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa                            | Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana   | Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata  | Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva  |       |
| 2) <i>Coesione e coerenza testuale.</i>   | 1    | Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato                                     | Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico   | L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità   | Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente                              | Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso  |       |
| 3) <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>   | 1    | Lessico assai improprio e generico  | Lessico impreciso e ripetitivo  | Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo   | Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato  | Lessico ricco, vario e appropriato  |       |
| 4) <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>  | 1    | Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea         | Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa                          | Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta | Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale | Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale |       |
| 5) <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>   | 1    | Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza | Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza | Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza  | Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza                           | Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza   |       |
| 6) <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>   | 1    | Assenza di rielaborazione critica autonoma  | Elaborazione critica limitata e/o superficiale  | Essenziale rielaborazione critica / interpretativa   | Apprezzabili spunti di riflessione personale  | Sviluppo critico corredo da riflessioni personali   |       |
| 7) <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i> | 1    | <i>Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna</i>   | <i>Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna</i>                             | <i>Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna</i>  | <i>Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna</i>   | <i>Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna</i>   |       |
| 8) <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i>  | 1    | <i>Non comprende il senso complessivo del testo</i>   | <i>Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici</i>   | <i>Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali</i>  | <i>Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici</i>                         | <i>Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici</i>   |       |
| 9) <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</i>  | 1    | <i>Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo</i>  | <i>Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa</i>                | <i>Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale</i>   | <i>Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale</i>  | <i>Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale</i>   |       |
| 10) <i>Interpretazione corretta e articolata del testo.</i>   | 1    | <i>Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto</i>                                    | <i>Interpreta parzialmente il testo proposto</i>  | <i>Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito</i>  | <i>Interpreta il testo con esattezza e pertinenza</i>   | <i>Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà</i>  |       |

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5



## prova scritta

## Griglia Triennio Italiano - Prima prova (tipologia "A") - DSA

| Indicatori   | Pesi | Livelli   |   |  |  |  | Punti |
|--|------|---|---|--|--|--|-------|
|  |      | 3   | 4-5   | 6-7  | 8-9  | 10   |       |
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.   | 1    | Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale                    | Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa                            | Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana   | Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata   | Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva     |       |
| 2) Coesione e coerenza testuale.   | 1    | Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato   | Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico   | L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità   | Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente   | Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso         |       |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale.   | 1    | <b>3</b><br>Lessico assai improprio e generico  | <b>4-5-6</b><br>Lessico impreciso e ripetitivo  | <b>7-8-9</b><br>Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo   | <b>10</b><br>Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato  |  |       |
| 4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.  | 1    | <b>3</b><br>Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erranea | <b>4-5-6</b><br>Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa          | <b>7-8-9</b><br>Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta | <b>10</b><br>Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale |  |       |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.   | 1    | Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza     | Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza | Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza  | Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza  | Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza      |       |
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.   | 1    | Assenza di rielaborazione critica autonoma  | Elaborazione critica limitata e/o superficiale  | Essenziale rielaborazione critica / interpretativa   | Apprezzabili spunti di riflessione personale   | Sviluppo critico corredato da riflessioni personali  |       |
| 7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | 1    | Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna  | Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna                                    | Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna   | Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna   | Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna                             |       |
| 8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.  | 1    | Non comprende il senso complessivo del testo  | Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici          | Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali   | Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici   | Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici |       |
| 9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).  | 1    | Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo   | Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa                       | Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale  | Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale  | Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale                                 |       |
| 10) Interpretazione corretta e articolata del testo.   | 1    | Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto   | Interpreta parzialmente il testo proposto   | Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito   | Interpreta il testo con esattezza e pertinenza   | Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà  |       |

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5

**prova scritta****Griglia Triennio Italiano - Prima prova (tipologia "B")**

| Indicatori   | Pesi | Livelli   |   |  |   |   | Punti |
|--|------|---|---|--|---|---|-------|
|  |      | 3   | 4-5   | 6-7  | 8-9   | 10  |       |
| 1) <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>  | 1    | Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale                    | Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa                                  | Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana   | Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata  | Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva  |       |
| 2) <i>Coesione e coerenza testuale.</i>  | 1    | Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato   | Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico         | L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità   | Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente                              | Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso  |       |
| 3) <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>  | 1    | Lessico assai improprio e generico  | Lessico impreciso e ripetitivo  | Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo   | Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato  | Lessico ricco, vario e appropriato  |       |
| 4) <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i> | 1    | Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea             | Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa                                | Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta | Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale | Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale |       |
| 5) <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>  | 1    | Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza     | Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza       | Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza  | Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza                           | Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza   |       |
| 6) <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>  | 1    | Assenza di rielaborazione critica autonoma  | Elaborazione critica limitata e/o superficiale  | Essenziale rielaborazione critica / interpretativa   | Apprezzabili spunti di riflessione personale  | Sviluppo critico corredato da riflessioni personali   |       |
| 7) <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>                              | 1,5  | Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative                                       | Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa | Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative   | Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento           | Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate   |       |
| 8) <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>               | 1,5  | Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi | Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi              | Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi   | Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi                                 | Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi  |       |
| 9) <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>              | 1    | Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione   | Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione   | Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione   | Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione   | Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione  |       |

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5

**prova scritta****Griglia Triennio Italiano - Prima prova (tipologia "B") - DSA**

| Indicatori   | Pesi | Livelli  |  |  |  |   | Punti |
|--|------|--|--|--|--|---|-------|
|  |      | 3  | 4-5  | 6-7  | 8-9  | 10  |       |
| 1) <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>  | 1    | Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale                           | Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa   | Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana   | Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata   | Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva                      |       |
| 2) <i>Coesione e coerenza testuale.</i>  | 1    | Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato  | Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico                | L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità   | Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente   | Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso                          |       |
| 3) <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>  | 1    | <b>3</b><br>Lessico assai improprio e generico   | <b>4-5-6</b><br>Lessico impreciso e ripetitivo   | <b>7-8-9</b><br>Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo   | <b>10</b><br>Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato  |   |       |
| 4) <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i> | 1    | <b>3</b><br>Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o errnea         | <b>4-5-6</b><br>Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa                       | <b>7-8-9</b><br>Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta | <b>10</b><br>Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale |   |       |
| 5) <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>  | 1    | Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza            | Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza              | Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza  | Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza  | Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza                       |       |
| 6) <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>  | 1    | Assenza di rielaborazione critica autonoma   | Elaborazione critica limitata e/o superficiale   | Essenziale rielaborazione critica / interpretativa   | Apprezzabili spunti di riflessione personale   | Sviluppo critico corredato da riflessioni personali   |       |
| 7) <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>                              | 1,5  | <i>Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative</i>                                       | <i>Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa</i> | <i>Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative</i>  | <i>Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento</i>                 | <i>Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate</i>      |       |
| 8) <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>               | 1,5  | <i>Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi</i> | <i>Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi</i>              | <i>Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi</i>  | <i>Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi</i>                                       | <i>Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi</i> |       |
| 9) <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>              | 1    | <i>Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione</i>   | <i>Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione</i>   | <i>Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione</i>  | <i>Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione</i>   | <i>Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione</i>   |       |

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5

**prova scritta****Griglia Triennio Italiano - Prima prova (tipologia "C")**

| Indicatori  | Pesi | Livelli  |  |  |  |   | Punti |
|---|------|--|--|--|--|---|-------|
|   |      | 3  | 4-5  | 6-7  | 8-9  | 10  |       |
| 1) <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>   | 1    | Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale                       | Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa   | Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana   | Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata   | Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva  |       |
| 2) <i>Coesione e coerenza testuale.</i>   | 1    | Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato  | Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico                  | L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità   | Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente                                 | Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso  |       |
| 3) <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>   | 1    | Lessico assai improprio e generico   | Lessico impreciso e ripetitivo   | Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo   | Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato   | Lessico ricco, vario e appropriato  |       |
| 4) <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>      | 1    | Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea                | Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa   | Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta | Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale    | Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale |       |
| 5) <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>   | 1    | Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza        | Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza                | Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza  | Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza                              | Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza   |       |
| 6) <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>   | 1    | Assenza di rielaborazione critica autonoma   | Elaborazione critica limitata e/o superficiale   | Essenziale rielaborazione critica / interpretativa   | Apprezzabili spunti di riflessione personale   | Sviluppo critico corredato da riflessioni personali   |       |
| 7) <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> | 1,5  | Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano inadeguati allo sviluppo del tema | Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano non coerenti con lo sviluppo del tema. | Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono coerenti con lo sviluppo del tema   | Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema | Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema                       |       |
| 8) <i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>   | 1    | Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria   | Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare  | Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare  | Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale   | Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.  |       |
| 9) <i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>  | 1,5  | Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti                                     | Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto                   | Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara   | Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo                               | Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo   |       |

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5



## prova scritta

## Griglia Triennio Italiano - Prima prova (tipologia "C") - DSA

| Indicatori  | Pesi | Livelli  |  |   |   |   | Punti |
|---|------|--|--|---|---|---|-------|
|   |      | 3  | 4-5  | 6-7   | 8-9   | 10  |       |
| 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  | 1    | Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale                       | Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa   | Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana  | Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata  | Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva                                |       |
| 2) Coesione e coerenza testuale.  | 1    | Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato  | Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico                  | L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità  | Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente                                    | Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso                                    |       |
| 3) Ricchezza e padronanza lessicale.  | 1    | 3<br>Lessico assai improprio e generico  | 4-5-6<br>Lessico impreciso e ripetitivo  | 7-8-9<br>Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo   | 10<br>Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato  |   |       |
| 4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.     | 1    | 3<br>Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea           | 4-5-6<br>Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa                                | 7-8-9<br>Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta | 10<br>Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale |   |       |
| 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  | 1    | Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza        | Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza                | Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza   | Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza                                 | Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza                                 |       |
| 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  | 1    | Assenza di rielaborazione critica autonoma   | Elaborazione critica limitata e/o superficiale   | Essenziale rielaborazione critica / interpretativa  | Apprezzabili spunti di riflessione personale  | Sviluppo critico corredato da riflessioni personali   |       |
| 7) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | 1,5  | Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano inadeguati allo sviluppo del tema | Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano non coerenti con lo sviluppo del tema. | Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono coerenti con lo sviluppo del tema  | Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema    | Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema |       |
| 8) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.  | 1    | Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria   | Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare  | Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare   | Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale  | Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.  |       |
| 9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | 1,5  | Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti                                     | Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto                   | Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara  | Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo                                  | Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo                                   |       |

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5



## Scienze Umane

| Indicatori   | Descrittori  | Livelli    |           |
|--------------|--|------------|-----------|
| Conoscere    | Prova in bianco  | 1          | ..... / 7 |
|              | Mostra povertà di contenuti e scorrettezza nelle informazioni e stenta a organizzare in modo organico le proprie affermazioni  | 1          |           |
|              | Riferisce in modo frammentario temi, problemi e teorie afferenti agli ambiti disciplinari specifici con nozioni solo parzialmente corrette   | 2          |           |
|              | Riferisce in modo parziale, talvolta vago o con scarsi riferimenti teorici alle tematiche e alle tecniche afferenti agli ambiti disciplinari specifici, con poca organicità sui contenuti appresi                              | 3          |           |
|              | Riferisce in modo per lo più generico e semplice con solo parziali riferimenti teorici alle conoscenze apprese   | 4          |           |
|              | Riferisce in modo essenziale ed in maniera sostanzialmente organica sulle conoscenze acquisite con correttezza essenziale delle nozioni relativamente a temi o tecniche degli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze umane | 5          |           |
|              | Riferisce in modo abbastanza completo e preciso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali dando prova di contezza dei riferimenti teorici  | 6          |           |
|              | Riferisce in modo ricco, preciso e rigoroso sui contenuti appresi cogliendone le prospettive di sviluppo dal punto di vista teorico e tecnico  | 7          |           |
| Comprendere  | Non comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e non rispetta le consegne che la prova prevede   | 1          | ..... / 5 |
|              | Comprende parzialmente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e non rispetta completamente le consegne che la prova prevede  | 2          |           |
|              | Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo essenziale e rispetta complessivamente le consegne che la prova prevede   | 3          |           |
|              | Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo abbastanza esauriente e rispetta correttamente le consegne che la prova prevede   | 4          |           |
|              | Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo esaustivo e soddisfacente e rispetta le consegne che la prova prevede in modo preciso e rigoroso                                      | 5          |           |
| Interpretare | Fornisce interpretazioni incoerenti o lacunose delle fonti e delle informazioni in esse contenute  | 1          | ..... / 4 |
|              | Fornisce un'interpretazione essenziale e per lo più corretta nell'analisi delle fonti  | 2          |           |
|              | Coglie adeguatamente la sostanza delle informazioni riportate nelle fonti e le analizza in modo coerente   | 3          |           |
|              | Fornisce una interpretazione completa delle informazioni attraverso un'analisi rigorosa delle fonti  | 4          |           |
| Argomentare  | Evidenzia scarsa capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con una debole riflessione critica; vincoli logici e linguistici poco appropriati        | 1          | ..... / 4 |
|              | Evidenzia una essenziale capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con alcune riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici adeguati           | 2          |           |
|              | Evidenzia una buona capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con significative riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici corretti         | 3          |           |
|              | Evidenzia una sicura capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con originali riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici rigorosi            | 4          |           |
|              | <b>Livello totale conseguito</b>   | ..... / 20 |           |

La griglia non contiene riferimenti valutativi alla correttezza ortografica e morfologica. Pertanto si applica anche agli studenti con D.S.A.



## 15 - Clausola di validità

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13/05/2026, come da verbale sottoscritto da tutti i docenti.

